



LA TUNISIA AL FEMMINILE. STORIA ED EVOLUZIONE DEL PERCORSO DELLE DONNE TRA COLONIALISMO E INDIPENDENZA

Leila El Houssi, UNIVERSITA' DI ROMA LA SAPIENZA

Lunedì 11 aprile 2022, ore 18:30

Sala Conferenze, ex Ospedale Militare

Via Fabio Severo 40, Trieste, e su Zoom

La Tunisia, sulla questione della emancipazione femminile sembrerebbe non avere eguali in altri paesi a maggioranza musulmana. Figlia di un lungo processo storico-culturale, la Tunisia, oltre a una transculturalità che ha radici secolari, ha vissuto un importante processo di modernizzazione di cui fu significativa nel 1956 la promulgazione del Codice di statuto personale. La modernità, penetrando in seno alla società tunisina, ha prodotto istanze di emancipazione sociale legate al processo di acquisizione dei diritti della donna come ad esempio l'abolizione della poligamia, fortemente sostenuta dall'ex presidente della repubblica tunisina, Bourguiba, il quale asseriva che tale decisione "non era in

contraddizione con alcun testo religioso ma si poneva in armonia con il bisogno di giustizia e di uguaglianza tra i sessi". Nonostante il femminismo di Stato le donne hanno cercato di ridefinirsi all'interno della società denunciando l'apologia del liberatore e fondando associazioni come le Femmes Democratres. In seguito assistiamo a una sorta di continuità/discontinuità che rivela l'ombra del nuovo regime contro le donne. Con il 2011 e il nuovo corso dettato dalla rivolta le donne assumono ruoli che attraverso la loro pluralità ci inducono a guardare la realtà tunisina e a ridefinire i percorsi di una società in continuo mutamento.